Anno XII. — N. 4126. Trieste, Mercoledì 26 Aprile 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII. — N. 4126.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 1350. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16. Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Feste Romane - Il torneo - Guglielmo. ROMA 25 (N). Anche il torneo è passato. Il tempo era magnifico e il sole dardeggiava con un tepore un po' più che primaverile. Coi treni di stamane sono giunte a Roma migliaia di persone che dovranno ripartire questa sera stessa, a meno che non vogliano contentarsi di dormire all'aria aperta, non essendoci più disponibile un solo alloggio.

Fin da prima di mezzogiorno in via Nazionale, pel Corso, in piazza del Popolo e via Flaminia quasi non si circola più per lo straordinario agglomeramento di persone. Anche il Pincio è gremito. Altra folla enorme si accalca al Macao e di là fino a porta Pinciana dove è l'altro ingresso a Villa Borghese, dal quale debbono entrare i torneanti e le vetture.

La villa viene aperta al tocco. Il pubblico, numerosissimo, comincia a entrarvi a piedi e nelle vetture; le vicinanze sono affollate, il Corso è animatissimo.

Alle 3 i sovrani e principi, con i rispettivi seguiti, in vetture scoperte e scortate da corazzieri, partirono dal Quirinale, passando per il Corso, fra le acclamazioni.

L'arena è completamente gremita; si calcola vi siano 25000 spettatori: un incasso di 200,000 lire. Il padiglione reale, stile medioevale, è addobbato di arazzi antichi e di fiori freschi. Alla sinistra della tribuna reale sorge quella dei diplomatici, gremita di ambasciatori ed inviati con le loro signore in elegantissime telette, e di addetti militari in alta uniforme. La tribuna a destra è pure gremita delle case civili dei sovrani e principi in alta uniforme. All'apparire in piazza di Siena dei sovrani, della regina Maria Pia e delle principesse italiane scoppia un immenso applauso. Tutti sono in piedi: le signore agitano i fazzoletti, i signori i cappelli. I concerti suonano prima l'inno italiano, poi uno prussiano. L'ovazione si prolunga per cinque minuti, mentre i sovrani percorrono il piazzale per recarsi alla tribuna. Qui sono ricevuti dal sindaco e dal comitato del torneo. Il re dà il braccio all'imperatrice, l'imperatore alla regina. Continuando gli applausi, i sovrani si affacciano al parapetto per ringraziare.

Alle 3.50 comincia il torneo. Entrano cinque araldi ed otto trombettieri e recatisi avanti la tribuna reale chiedono ai sovrani il campo con le seguenti parole: „Il principe di Napoli, il duca d'Aosta, il conte di Torino, il duca degli Abruzzi, qui convenuti a rappresentare i periodi storici della Vostra robusta Casa, e i loro cavalieri, desiderosi di prendere parte al torneo per le faustissime nozze delle V. M., chiedono il campo. Lo accordate Voi?" Avutane risposta affermativa, quattro araldi si portano al galoppo ai quattro lati della piazza, gridando: „Udite! Udite! Il campo è aperto!"

A questo punto comincia la sfilata dei torneanti fra clamorosi applausi. Sfilati gli araldi, i trombettieri e gli armigeri, viene, alla testa del primo gruppo, il duca d'Aosta, rappresentante Umberto Biancamano; alla testa del secondo il duca degli Abruzzi, rappresentante Amedeo VIII, quindi il direttore del torneo gen. Longhi, cavalieri e portastendardi.

Segue alla testa del terzo gruppo il conte di Torino, rappresentante Vittorio Amedeo II, quindi il principe di Napoli, rappresentante il sovrano e gran maestro dell'ordine della SS. Annunziata, alla testa dell'ultimo gruppo. Chiudono il torneo tutti gli stendardi delle città italiane. La magnificenza dei costumi, l'eleganza artistica, la fedeltà storica suscitano l'universale ammirazione. Anche nel resto l'effetto artistico è raggiunto. Il corteo fa un giro per il campo fra continue acclamazioni ai principi, specialmente al principe di Napoli che è seguito dal vessillo nazionale.

Quando il corteo giunge sotto la tribuna reale, i cavalieri salutano, quindi il corteo si dispone in mezzo alla piazza con i principi alla testa facendo fronte verso il padiglione reale. Salutano tutti insieme i sovrani fra un nuovo scoppio di acclamazioni. Il piazzale presenta un colpo d'occhio stupendo, grandioso.

I principi e i cavalieri si dispongono quindi sotto il padiglione reale e vi restano durante tutto il torneo. I gruppi si dividono in due quadriglie che successivamente, al suono di musiche, eseguiscono sempre al galoppo, per circa 40 minuti ciascuna, brillanti, eleganti evoluzioni.

Gli applausi sono continui e più calorosi ancora, quando alla fine ciascuna si dispone in unica fila ed entrambe salutano i sovrani.

Alla fine tutti i gruppi, formanti una sola quadriglia, fanno altre applauditissime evoluzioni. Alle 5.30 i principi reali col seguito rientrano al galoppo nel campo e si pongono alla testa dei torneanti. Allora si assiste ad uno spettacolo meraviglioso: tutta quella massa di cavalieri dalle armi scintillanti alla luce del sole che volge verso il tramonto, si mette improvvisamente in moto come un sol uomo ad un cenno del generale Longhi, traversa di galoppo sfrenato il campo del torneo e si arresta di botto a due metri dal padiglione reale, gridando ad una sola voce: *urrà!* Descrivere lo spettacolo che presenta in questo momento la folla delirante di entusiasmo, sarebbe impresa degna di grande scrittore ed artista. Questa inattesa e felicissima chiusura del torneo, ha portato al più alto grado l'effervescenza patriottica del pubblico, il quale, tutto in piedi, agitando i cappelli e sventolando i fazzoletti, prorompe ad una volta in un così formidabile scoppio di *urrà*, che par che tutto intorno tremi il suolo. Le musiche intonano l'inno reale. I sovrani in piedi ringraziano commossi e poi rientrano nel piazzale i cavalieri e le vetture reali e i sovrani e principi vi prendono posto uscendo dal campo in mezzo al fragoroso propagarsi degli applausi. A fianco della carrozza di Umberto e Guglielmo cavalcano a destra il principe di Napoli, a sinistra il duca d'Aosta; a fianco di quella di Margherita e Augusta-Vittoria cavalcano a destra il conte di Torino ed a sinistra il duca degli Abbruzzi. Le altre carrozze di corte recanti i principi sono pure scortate dai principali cavalieri del torneo; vengono quindi le carrozze di corte coi gentiluomini del seguito, poi tutti i torneanti nei loro splendidi costumi.

La sfilata del pittoresco corteo attraversa la piazza del Popolo e percorre il Corso e via Nazionale, destando immenso entusiasmo e grande ammirazione nella enorme folla che si accalca nelle vie e gremisce le finestre.

Alle 6.30 i sovrani rientrano al Quirinale, sempre in mezzo agli applausi, seguiti dai torneanti.

Vi confesso francamente che annovero la giornata di oggi come quella di mia vita che mi ha fruttato le maggiori emozioni. Mai vidi un simile spettacolo; mai videlo forse maggiore Roma dalla classica antichità in poi. Ciò non tanto per i giuochi del torneo che si riducono a manovre ed evoluzioni di cavalleria, formanti quadri di effetti diversi, molti dei quali bellissimi e calorosamente applauditi, quanto per la grandiosità del quadro complessivo, per lo spettacolo di quella folla immensa fremente di un entusiasmo sconfinato, esultante degli omaggi e degli onori resi al suo re.

ROMA 25. (N) Il re ha destinato la somma di mezzo milione di lire quale concorso suo e della regina per la fondazione in Roma di un istituto a beneficio degli operai morti sul lavoro, facendo conoscere che, non potendo concorrere a tutte le opere di beneficenza proposte in varie parti d'Italia, i sovrani offrono il loro obolo all'istituzione che deve sorgere in Roma.

ROMA 25 (N) Domattina gl'imperiali di Germania andranno in gita ad Abano, Genzano e Frascati.

I reali ricevettero 6628 telegrammi dall'interno, 1814 dall'estero e 470 indirizzi; questi contengono complessivamente seicentemila firme.

Per la festa di stasera in casa Caetani furono distribuiti 1115 inviti; per quella di domani in casa Doria, 1400.

Durante il torneo d'oggi i superstiti di quello del 1868 recaronsi nella tribuna dei sovrani a portare una pergamena. Causa l'assenza del duca di Genova, recatosi a Napoli ad assumere il comando della squadra, l'indirizzo fu letto dal gen. Micheluzzi, il solo capo-squadriglia presente.

ROMA 26. (B) L'imperatore ha conferito l'Aquila Nera al cardinale Rampolla. Il secretario di Stato Marschall fu ricevuto dal papa in udienza di mezz'ora.

Camere francesi. PARIGI 25 (B) Il Senato e la Camera hanno ripreso i lavori senza incidenti. Al Senato, Maguier interpellò circa la grazia a Turpin. Il ministro della giustizia rispose che dagli atti attinse il convincimento che Turpin, seppure meritava una condanna, con 21 mesi di carcere l'aveva scontata. Il generale Loizillon dichiarò che nella questione Turpin la condotta del personale del ministero della guerra fu correttissima. Freycinet dichiarò che il Turpin fu condannato unicamente per aver publicato il libro sulla melinite. Questo può rendere ancora servigi alla scienza e quindi è giustificata la grazia. Bisogna distruggere la leggenda che presenta Turpin quale vittima della ragion di Stato. L'incidente è chiuso.

PARIGI 25 (N) Al Senato si svolse oggi l'interpellanza Maguier sull'affare Turpin. Il Maguier disse: „E' l'esercito che convien difendere dalle calunnie. Leggete gli articoli dei giornali, le relazioni oltraggiose che vi sono recate. Io prego il ministro della guerra di fare la luce. Se l'accusato non è colpevole, il paese deve saperlo; il condannato è accusatore. L'affare Turpin dev'essere esaminato ancora una volta. Non bisogna permettere che all'estero si dica: La Francia ha una spada compromessa.

Ferdinando e la Bulgaria. BUDAPEST 25. (N). Stambulow dichiarò ad un giornalista che la grande Sobranje voterà con entusiasmo la revisione della costituzione e che la nazione accoglierà con molto favore il matrimonio del principe Ferdinando. Parlando dell'udienza avuta dall'imperatore Francesco Giuseppe, Stambulow la dichiarò uno dei suoi più lieti avvenimenti. L'accoglienza fu amichevole, l'esito superiore alle sue aspettative. Cionnonostante non gli riescono meno belli i ricordi dell'Italia. Stambuloff si disse estasiato delle accoglienze avute in Italia.

L'autonomia irlandese. — LONDRA 25. (B). Il Lord Mayor ricevette 200 delegati dell'Ulster. L'oratore di questi dichiarò che la popolazione dell'Ulster non riconoscerà il parlamento irlandese. Raccomandò di limitarsi alle vie costituzionali nel combattere la legge sull'autonomia irlandese.

Moti operai. VIENNA 25. (N) I tipografi compositori di Vienna hanno dichiarato di non voler lavorare al primo di maggio; ciò accadendo, ai 2 maggio i giornali non si potrebbero publicare. Naturalmente i proprietari di giornali si oppongono e quindi è da attendersi per il primo maggio uno sciopero di tipografi.

Parlamento tedesco. BERLINO 25. (B) *Dieta dell'impero.* Ahlwardt dichiara di non possedere atti concernenti il fondo degl'invalidi che dimostrino previe trattative con i circoli di Borsa. Proverà che Bleichröder e Hansemann con l'aiuto del ministro Miquel danneggiarono la nazione tedesca di molte centinaia di milioni. *(Risa e proteste)* Miquel respinge le false asserzioni di Ahlwardt, il cui contegno viene stigmatizzato da parecchi oratori. Rickert respinge assolutamente la taccia di essersi venduto per 20000 marchi alla truppa protettrice degl'israeliti.

Gli Orleans. BRUSSELLES 25. (N) Il duca d'Orleans arriverà la settimana prossima ad Ostenda e di là verrà poi a Brusselles per ricevere qui i rappresentanti della gioventù realista.

Costruzioni crollanti - Vittime. LONDRA 25. (N) Nel sobborgo occidentale di Chilburne crollò sulla via il cornicione massiccio di parecchie case e travolse molti passanti e gente che stava sul portone. Quattro sono i morti, 26 i feriti, dei quali la maggior parte donne e fanciulli.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 25. (B). La Tavola dei deputati approvò la legge sul bilancio. Il ministro di agricoltura presentò un progetto di legge per l'attivazione delle colonizzazioni.

Fra sovrani e principi. PALERMO 25. (B). La coppia principesca bulgara è partita per Malta.

Il signor Giers. VIENNA 25. (B). Giers è partito a mezzodì per Pietroburgo.

Regate. POLA 25. (B). All'odierna terza regata di *yachts* corse il solo *Sophie* ed ottenne il secondo premio. Alla regata delle imbarcazioni vinse il primo premio un'imbarcazione del *Kronprinz Rudolf*, il secondo una dell'*Erzherzog Albrecht*, il terzo una della *Novara*.

Le Diete. INNSBRUCK 25. (B). I deputati trentini che non comparvero alla Dieta furono invitati a presentarsi alla Dieta entro otto giorni.

BERLINO 25. (B). Dopo altri clamorosi incidenti la Dieta dell'impero approvò la proposta Ahlwardt di nominare una commissione di 21 membri per l'esame degli atti.

Attore impazzito. VIENNA 25. (N) L'attore Etlich, del teatro *An der Wien*, una delle migliori forze, fu colto stanotte da improvvisa pazzia furiosa. Mandò in frantumi tutti i mobili di casa ed a stento potè essere frenato. Agiva in quel teatro da ben 43 anni.

I fasti del fuoco. CHICAGO 25. (N) Il colossale edifizio del *Trocadero* è andato oggi in preda alle fiamme. Deploransi molti morti e parecchi feriti. Il gigantesco stabilimento che conteneva 5000 persone, un grande albergo, grandi sale per produzioni, sale da pranzo e grandi caffè, doveva essere aperto posdomani dal proprietario del Teatro Ronacher di Vienna. Il danno ammonta a circa 35,000 dollari, mentre, complessivamente, le spese di costruzione ammontarono a 250,000 dollari. I pompieri lavorarono con eroismo e costanza. Si parla di far risorgere lo stabilimento entro un mese. Si erano già scritturati 400 inservienti e 1500 artisti. Causa lo sciopero degli operai, l'esposizione non sarà compiuta, ma verrà egualmente inaugurata al primo di maggio.

Decesso. VIENNA 25. (B.) A mezzogiorno è morto di vizio cardiaco il professore Kundrat.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. Leva il sole 5.1. Tramonta 6.57. — Oggi: San Cleto. — Domani: S. Pellegrino. — Altezza barometrica: 762.0. — Temperatura: 7 ant. 13.4; 2 pom. 15.6. — Alta marea: 6.54 ant.; 7.21 pom. — Bassa marea: 1.9 ant.; 0.58 ant.

Le trattative fra il Lloyd e il ceto commerciale. Lunedì fu tenuta una conferenza preliminare per uno scambio d'idee fra rappresentanti del Lloyd e della Camera di Commercio, a proposito delle nuove spese di *hangars* entrate in vigore col 10 corrente. Il Lloyd era rappresentato dal direttore navale cav. Peichl, dal segretario sig. Fritsch, e dal capo del ramo spedizioni sig. Diez. Rappresentavano la Camera di Commercio i signori Chaudoux, Di Demetrio, Parisi e Xydias. I signori rappresentanti del Lloyd non avevano ancora piena facoltà di trattare, ma si limitarono in questa prima riunione ad accogliere i reclami del ceto commerciale, ascoltando dalla viva voce dei legittimi rappresentanti di questo quali sarebbero i mezzi più atti ad addivenire ad un componimento che fosse di comune sodisfazione. Le domande dei rappresentanti della Camera di Commercio ebbero per base le numerose rimostranze avanzate dal ceto commerciale, parte direttamente allo stesso Lloyd, parte alla Deputazione di Borsa e possono riassumersi in questi punti principali: totale esenzione da ogni tassa per le merci d'esportazione e limitate le tasse per quelle d'importazione alla stessa tariffa dei Magazzini Generali; in ogni caso poi che la tariffa dei nuovi *hangars*, qualora non dovesse essere uguale a quella dei Magazzini Generali, non venga estesa anche ai piroscafi del Lloyd che si scaricano fuori degli *hangars* istessi. Che venga inoltre abolita la tassa di assicurazione, poichè tutte le merci viaggiano quasi sempre coperte d'assicurazione fino al magazzino del commerciante e il pagare una doppia tassa d'assicurazione, oltrecchè portare un inutile aggravio, potrebbe far sorgere, in caso di sinistro, contestazioni sul pagamento del danno. I delegati della Camera di Commercio accompagnarono queste loro domande con copiosi argomenti illustrativi e furono particolarmente efficaci e stringenti i signori Xydias e Di Demetrio.

Di questi giorni avrà luogo una seconda conferenza alla quale i delegati del Lloyd interverranno, a quanto si ritiene, muniti di pieni poteri. I delegati della Camera di Commercio, dal canto loro, hanno creduto opportuno di aggregarsi un rappresentante di ciascuno dei principali gruppi commerciali, interessati nella questione.

Deliberati approvati. Nella seduta delegatizia tenutasi lunedì sera, il Podestà comunicò essere pervenuta l'approvazione luogotenenziale per tutti i deliberati presi dall'epoca dello scioglimento del Consiglio della città dalla Delegazione municipale, in oggetti correnti di attribuzione del Consiglio.

Le nuove monete. Quanto prima si estenderà maggiormente la circolazione degli spezzati da 1 e da 2 centesimi della nuova valuta, emessi recentemente. Come annunciammo tempo fa, col 1.o maggio verranno messe in circolazione, da parte delle amministrazioni di Finanza austriache ed ungheresi, le nuove monete di nichelio da 10 e da 20 centesimi. Questa disposizione sarà accompagnata dal ritiro delle monete da 10 e da 20 soldi, che seguirà successivamente.

Le nuove monete di nichelio saranno emesse in proporzione dei vecchi spezzati d'argento che verranno ritirati. I pezzi da 10 e da 20 soldi verranno ritirati definitivamente, vale a dire le monete di detta valuta che affluiranno alle casse dello Stato, verranno trattenute per non essere più emesse. In tal guisa si sostituiranno di mano in mano le nuove monete di nichelio della valuta in corone alle vecchie monete d'argento. Le monete di argento da 1 corona saranno messe in circolazione al 15 maggio. Cosicchè da quest'ultimo termine in poi circoleranno le nuove monete di bronzo, di nichelio e di argento.

Società Filarmonico-Drammatica. Questa sera alle 8¼ ha luogo lo annunziato congresso generale di questo eletto sodalizio, con l'ordine del giorno da noi già publicato.

Le conferenze popolari della Società d'igiene. Stasera alle 7½ l'egregio nostro protofisico dott. Achille Costantini terrà, nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, una conferenza popolare *Sull'igiene del suolo.*

Mutamenti d'orario della Meridionale. Dal primo di maggio in poi subentreranno alcuni mutamenti nell'orario de' treni passeggeri sulle linee della Meridionale.

Sulla linea Trieste-Nabresina-Cormons i treni celeri per Gorizia, Cormons e ritorno, coincidenti a Nabresina con i treni celeri diurni Vienna-Trieste faranno questo servizio tutto l'anno e riceveranno più sollecite congiunzioni con Trieste.

Il treno misto Trieste-Cormons, ora in partenza da Trieste alle 8.10 di sera, partirà alle 5.30 pomeridiane.

Sulla linea Steinbrück-Sissek il treno della mattina proveniente dalla Bosnia, arriverà alle 5 e farà capo a Zagabria - stazione della Meridionale, passando da Zagabria - stazione della ferrovia dello Stato. Resta invariata l'ora della partenza dalla Meridionale di Zagabria per Steinbrück, come sarà mantenuto il servizio di vagoni diretti di I e II classe fra Brod e Steinbrück e viceversa.

Il treno celere diurno Trieste-Vienna, a cominciare dal 21 maggio, nelle domeniche e feste da Neustadt verrà condotto a Vienna passando per Pottendorf.

Itinerari tascabili di tutte le linee con tre carte cromolitografiche e con l'orario di coincidenza della linea locale, al prezzo di 10 soldi, come pure gli orari locali tascabili al prezzo di 3 soldi, si possono avere alla cassa in tutte le stazioni.

Trieste per Verdi. Il più grande avvenimento artistico di questa fine di secolo, la rappresentazione del *Falstaff*, sta per avere la sua riproduzione anche nella nostra città e Trieste si prepara a salutare con entusiasmo il compiersi di un così gradito avvenimento. Sarebbe generale desiderio, in questa circostanza, di poter salutare il prodigioso vecchio dal cui cervello è scaturita una così meravigliosa onda di immortali melodie, ma, come accade di ciò che molto si desidera, molto si teme che non possa avverarsi. Ad ogni modo il primo cittadino di Trieste, per incarico avutone dalla Delegazione municipale, darà espressione di questo desiderio della cittadinanza al sommo maestro, rivolgendogli ufficiale invito di volere onorare di sua presenza la nostra città in occasione della *prima* del *Falstaff.* Un comitato di cittadini prepara poi un albo con le firme di tutti coloro che vorranno sottoscriversi — fin d'ora al Circolo Artistico e in seguito presso i singoli membri del comitato — da presentarsi a Verdi in memoria dell'avvenimento. L'albo sarà fregiato di un aquerello del Lonza. E' sorto pure il pensiero di murare una lapide nella casa Severi, in via delle Mandrie, ove il grande maestro alloggiò nel 1850, quando fu a Trieste per accudire al concerto ed assistere alla prima rappresentazione dello *Stiffelio*, che si diede la sera del 16 novembre. Le accoglienze del publico a Giuseppe Verdi furono entusiastiche in quella volta e tanto più lo sarebbero adesso che il grande maestro ha aggiunto tante foglie alla sua fronda d'alloro.

Concerto Eckhardt. Nella prima settimana di maggio avremo un concerto del valente violinista sig. Guido Eckhardt, uno dei nostri più studiosi e severi cultori del classico strumento.

Concerto Heuberger. Per impreviste circostanze l'annunziato concerto del giovane violinista Heuberger viene protratto ai 5 maggio.

Le produzioni di sonate. La terza, data iersera, onorata da un uditorio ancor più affollato del solito, fu una novella prova dello squisito buon gusto nella scelta del programma e porse il destro agli esecutori di far brillare la loro artistica valentia. Rubinstein, Raff e Brahms, raccomandati a quegli artisti, riscossero i più calorosi applausi.

Belle Arti. Due lavori di vero interesse artistico sono ora esposti al publico; l'uno, un dipinto del celebre Bonnat di Parigi, l'altro una statua di Scipione Biggi da Carrara, un giovane artista che s'incammina nella via dell'arte con la scorta di splendide doti e di requisiti che sono garanzia certa di una riuscita delle più brillanti.

Il dipinto del Bonnat, esposto al Museo Revoltella, è di proprietà del sig. barone Giuseppe de Morpurgo, il quale l'ebbe in dono dal celebre artista.

Una figura bionda, dai tratti delicati, finissimi, spicca su d'un fondo rosso scuro, vivamente illuminato in alcune piccole parti; è la signora Luigia, contessa Cahen d'Anvers-Morpurgo, figlia dell'egregio barone Giuseppe. La posa, seppure non nuova affatto, è però capricciosa, specie per un ritratto, perchè prende la figura dalla schiena che si vede per oltre a tre quarti, mentre la faccia è di profilo. La rassomiglianza è felicissima, e più felice ancora è il complesso, che accentua assai bene il tipo delicato della signora. Il Bonnat fu uno specialista per la plastica nella quale ebbe pochi rivali; oggi anche a lui il tempo ha indebolito alquanto le eminenti doti dell'artista, e se in questo lavoro si scorge la mano di distinto maestro, non si scorge del tutto il Bonnat di alcuni anni or sono, quando al *Salon* di Parigi sbalordiva il publico e la critica con i suoi ritratti, tra i quali resteranno memorabili quello di Thiers e il busto di Giulio Ferry, capolavori del genere. Anche in questo ritratto della signora Cahen vi sono delle vere bellezze ed una plastica stupenda; ma ci sono anche gli espedienti molto palesi per ottenerla, ai quali l'arte del Bonnat, potrebbe far a meno di ricorrere. Di mirabile effetto e raggiunto con pochissimi mezzi invece è il pezzo del corsetto di seta bianca, ricoperto di pizzi leggeri.

Il fondo, come dicemmo, alquanto ricercato, è quello che si riscontra quasi in tutti i lavori del Bonnat e riflette un po' il rosso sulla figura, quasi per dare maggior vita ed armonia all'assieme che difatti riesce di un'eleganza tutta francese.

— Al pianoterra della casa Deseppi, in via della Sanità, ov'è l'esposizione dei manufatti d'artisti triestini, venne collocata ieri una statua del Biggi, che raffigura Cristo nell'atto di benedire.

La statua in marmo dalla grana perfettamente omogenea, però dalla tinta molto fredda, subito di primo acchito fa una impressione felicissima; si vede il lavoro serio, ideato, pensato e condotto con vero animo, sentimento e cuore d'artista. L'espressione della fisonomia serenamente mesta, il ricchissimo e ampio panneggiamento della veste in ispecie, palesano una mano maestra. Bene piantata la figura, più grande del naturale, è maestosa e di effetto imponente, quantunque collocata in basso, mentre dovrà essere posta su zoccolo alto nel cimitero di Capodistria e di ciò anche venne tenuto conto nella fattura, che, per esempio, nella parte superiore della testa è più trascurata; così pure è reso poco conto dell'anatomia del viso, alquanto duro. Però del vero effetto non si potrebbe dire, che qualora fosse collocata nella posizione in cui deve andare e per la quale fu anche fatta.

Un'altra statuina dello stesso autore è lavoro pregevole assai, fine, condotto con paziente abilità e con mirabile armonia di linee.

La pertinenza al Comune fu assicurata al signor Raffaele Costante, per il caso d'ottenimento della cittadinanza.

I friulani al Teatro Filodrammatico. Domenica sera 30 corrente in questo teatro, la comica compagnia udinese *Pietro Zorutti* darà una recita straordinaria, con la comedia in tre atti dell'avv. G. E. Lazzarini: *Il Lunis.*

„Alano l'orso" è il titolo di un romanzo, testè publicato, di cui è autrice una nostra concittadina che si cela sotto il pseudonimo di Rina del Prado, pseudonimo che da qualche tempo si vede comparire di tratto in tratto nei nostri giornali letterari. Il libro è comparso in una edizione elegantissima, con un'artistica copertina a colori, raffigurante una gentile amazzone dal vestito azzurro. Tanto il disegno quanto la stampa del libro sono dovuti allo stabilimento tipo-litografico dei signori E. Sambo e Comp. - Leggeremo attentamente il nuovo romanzo e ne diremo la nostra impressione.

Funerali. Ieri, alle 3 del pomeriggio, per cura dell'impresa Zimolo, ebbero luogo i funerali della signora Teresa Castellano, moglie del tenore sig. Castellano. Seguivano il feretro le artiste Adriana Busi, Stefania Collamarini, Emilia Rossi, il baritono Fumagalli, il sig. Ettore Dominici, segretario del Politeama, tutti i componenti l'orchestra e alcune rappresentanze dei teatri locali. La signora Castellano era arrivata a Trieste già ammalata in seguito ad un parto poco felice.

La fontana d'Aurisina a San Luigi. Dall'ottobre 1892 v'è sul colle di S. Luigi una fontana d'acqua d'Aurisina; però, allorquando la costruzione di quella fontana fu deliberata, venne decretato che la medesima non dovesse funzionare se non in tempi di magra del pozzo comunale più vicino. Ora, invece, riconosciutane l'opportunità, la Delegazione municipale ha incaricato l'ufficio edile di farla funzionare costantemente.

Con questa deliberazione delegatizia rimangono sodisfatti i numerosi reclami rivolti al nostro giornale a tale riguardo dagli abitanti di S. Luigi.

Ampliamenti e restauri. Il quartiere del bidello nella civica scuola di via Donadoni verrà ampliato, il che importerà una spesa di 280 fiorini. E' stata poi placidata la spesa di altri f. 650 per lavori da eseguirsi nella casa N. T. 702 in Corso, di proprietà della fondazione Ananian.

Misure contumaciali. Secondo comunicazioni ufficiali, il Governo ottomano ha ridotto la quarantena di 10 giorni contro le provenienze dal Yemen, fra Moka inclusivamente e Lith, incominciando dall'11 aprile, a cinque giorni.

Il Governo di Malta ha nuovamente abrogato la quarantena di 10 giorni contro le provenienze da Tunisi.

Elargizioni varie. Ci pervennero dal signor Guglielmo Pinter, per onorare la memoria dell'indimenticabile sig. Spiridione A. Megari, f. 10 a favore dell'Ospedale Infantile.

— Nella luttuosa circostanza della morte del signor Spiridione A. Megari, in sostituzione di ghirlande, fecero pervenire alla Comunità Greco-Orientale a favore dei suoi poveri: Il sig. Caralambo Soffianopulo f. 30; i signori Giovanni e Costantino di Demetrio f. 25; il sig. Giov. Ch. Pesteimalsoglù a mezzo del sig. avvocato Dott. Demetrio Crisicopulo f. 25; il signor Demetrio Protogeropulo f. 20.

— Allo stesso scopo furono rimessi alla Società degli Amici dell'Infanzia a favore del fondo sociale: f. 25 dalla sig.a Virginia S. Costantino e f. 30 dal sig. Costantino G. Ruchpani, f. 15 dai signori Giovanni Gianzmann e Consorte; più f. 20 dal sig. D. Botti per l'Ospizio marino e f. 20 dal sig. cav. Dionisio S. Viassopulo per le Colonie feriali.

Nascite e decessi. La scorsa settimana, dal 16 al 22 corr., vi furono 100 nascite, numero tondo; nacquero, cioè, 56 maschi e 44 femine; gli esposti morti furono tre. Morirono 41 maschi e 52 femine. Come si vede di femine ne nacquero in minor numero e per converso ne morirono di più. Il momentaneo squilibrio avrà la virtù, crediamo, di rimettere l'equilibrio tra i due sessi, giacchè finora - si [illegible] tra le ragazze da marito - si la[illegible] lo squilibrio, deplorando l'esiguo [illegible] di individui coniugabili del [illegible]. Cause dei decessi furono [illegible] come il solito, la tisi e le [illegible] infiammatorie degli organi [illegible] rappresentate da 38 casi. La mor[illegible] annua fu di 30.50 per ogni mille ab[illegible]. Quella della settimana co[illegible] di 32.05; quindi alquanto superi[illegible].

In mare. Il piroscafo [illegible] *Thisbe*, partito da Trieste, è giunto ieri a Colombo; il piroscafo *Maria Teresa* [illegible] giunto nello stesso porto ierlaltro, [illegible] niente da Kobe.

Due che vanno ed uno che viene. I due monumentini vespasiani a vaschetta, siti vicini alla casa di proprietà del fondo pensioni del Lloyd, sono condannati a sparire dalla faccia del globo e ciò per deliberato della Delegazione municipale. Di confronto se ne erigerà uno nuovo in pietra, in via Punta del forno, che costerà 166 fiorini.

Sentenza riformata. Al 14 del p. p. novembre Mario Amodeo e Antonio Stari venivano condannati dal Tribunale provinciale a tre mesi di carcere, per crimine di truffa e ciò perchè avevano venduto per nuovi bolli già annullati - ch'eglino avevano pulito mediante processo chimico - per l'importo di f. 13. Il signor R. Camber, difensore di Mario Amodeo, interpose il ricorso di nullità contro la sentenza, cercando di dimostrare che non si trattava di una truffa, ma di una contravvenzione di finanza.

La Suprema Corte di Vienna non fu intieramente del parere del difensore, ma non fu neppure d'accordo coi giudici della prima istanza.

Essa ammise, cioè, che si trattò di un reato di truffa e non di una contravvenzione di finanza; ma non ritenne - come aveva ritenuto il Tribunale provinciale -

---

LA STRADA DELLA GALERA
di Edoardo Cadol (60)

Ah sì! Aveva dunque paura a sua volta. Via, non voleva cedere alla paura, e la combatteva. Ma la lotta stessa ne dimostrava l'esistenza. Era quindi giocoforza di notare un turbamento istintivo contro il quale la tensione della sua volontà non sempre riusciva a trionfare.

Con brusco movimento spense la lampada.

Ma in quel momento un lungo lampo illuminò la camera, e Arturo apparve come contornato di raggi infernali. Tornata l'oscurità, il quadro gli parve ugualmente illuminato.

Orrore! La figura girò intorno gli occhi, si alzò dalla sedia, scivolò lentamente lungo la parete fino a toccare il pavimento e, movendo, venne a sedersi a un passo dal suo assassino.

— Buon giorno — disse l'ombra d'Arturo. Come, tu tremi? Perchè? Non sei tu che mi hai ucciso. Qual motivo di agitarti? Va; sto meglio dove mi trovo ora. Non mi prendo alcun fastidio di ciò che succede quaggiù. La perdita che ho fatto non fu grande. Perchè avrei dovuto rimpiangere d'andarmene? Per quella donna? Tu sai che è una sgualdrina. Per mia nipote? Mi ha disprezzato sempre. Per sua figlia? Che interesse vuoi che io abbia per lei, sapendo che è la figlia di un falsario, di un ricettatore? Bah; non pensare più a nulla; dammi qua la mano; non l'ho punto con te.

E l'ombra allungava la mano verso Nicola che, cedendo a potenze occulte, non poteva star fermo.

Quella mano gelata gli metteva addosso dei brividi, gli faceva battere i denti.

— Ebbene! — ripigliò Arturo, — tu vuoi uccidere mia moglie? In fede mia, me ne importa niente affatto. Se avessi dell'amor proprio, fingerei di avere indovinato le tue intenzioni facendo il mio testamento, di avere aggiustate, cioè, le cose in modo da metterti in condizioni di assassinarla fatalmente. Ecco la mia vendetta. Non ci ho pensato! Ti credevo un uomo onesto. Ah tu sai prendere bene il mondo, mio caro.

L'ombra rise, e gli scoppi della sua allegria risuonarono come colpi di tuono.

Allora tutto si trasformò come per incanto e comparvero quadri fantasmagorici.

Dapprima una palazzina dalle persiane verdi, con un tetto di tegole rosse ombreggiate da castani in fiore, e con muri tappezzati di viti vergini. Davanti, un giardino che si stendeva verso la strada dalla quale era separato da una siepe odorosa di glicine e di biancospini. Dietro, un orto pieno di alberi fruttiferi, che, in piena fioritura sembravano carichi di brina fin sulla punta dei rami; innumerevoli uccellini intenti a raccogliere fili di paglia e penne, con volo rapido li portavano ai nidi incominciati, dove la ventura settimana piccole uova dovevano schiudersi penetrate dal vivificante calore.

Laggiù in fondo un'altra siepe di biancospino dall'acre profumo. Poi un sentiero agreste, poi un pendìo e il largo fiume, dove l'argentino guizzando faceva dei cerchi che si perdevano nell'onda. La pace, il sole, il silenzio armonioso, l'ideale sognato!... sognato, ma non mai raggiunto, purtroppo!

Ma il quadro, rapidamente trasformandosi, presentò lo spettacolo di un brutto ufficio contornato di griglie, rischiarato sinistramente da riflettori polverosi. Libri massicci e grossolani; un buco scuro, una cassa di ferro piena di titoli diversi, di pacchi di biglietti di banca, d'effetti da riscuotere, di rotoli d'oro, tentazione continua per la dura miseria di salariati mal nutriti, male alloggiati, carichi di lavoro e sottoposti al timore di un capriccio del padrone, la spada di Damocle dell'impiegato.

Lentamente il quadro si trasformò ancora. La cassa divenne una porta massiccia con un buco chiuso da una griglia. Da tutte parti muri bianchi: un silenzio sepolcrale: Mazas...

(Continua).

che si fosse trattato, nel caso in discussione, di un crimine; poichè per raggiungere, nell'azione stessa, gli estremi voluti bisognava che vi fosse ancora la falsificazione dei bolli - e falsificazione non riscontrava nel fatto che la timbratura erasi fatta sparire. L'alta carica giudiziaria ridusse pertanto la responsabilità dell'Amodeo e dello Stari ad una contravvenzione di truffa e limitò quindi la pena per entrambi gli accusati ad un mese di arresto.

Bambino smarrito. Ieri nel pomeriggio, verso le 5, la guardia di p. s. N. 248 dell'ispettorato di androna del Moro, transitando per la via del Solitario, incontrò un bambino di circa tre anni, biondo, con un cestellino in mano. Era solo e piangeva. Invano la guardia lo interrogò per sapere ove abitasse e siccome il fanciulletto nulla rispondeva, stava quasi per condurlo all'ispettorato, quando la moglie del gioielliere Giovanni Simonetti, abitante in via della Barriera vecchia N. 18, quarto piano, che per caso di là passava, intenerita alla vista di quel piccino che piangeva dirottamente, disse alla guardia: „La me lo lassi a mi, fin che se savarà de chi che el xe; ghe ne go sinque dei mii; cussì sarà mezza dozena". Difatti la guardia glielo rilasciò, prendendo nota dell'indirizzo della signora, e stese rapporto del fatto. Chi ha smarrito quel fanciulletto sa ora dove rivolgersi.

Il grave ferimento di domenica scorsa. Lo stato del ferito Luigi Carri è tuttora grave, ma non è del tutto esclusa la speranza di salvarlo. Tutte le ricerche finora fatte dall'autorità per rintracciare il feritore Andrea Carri, riuscirono inutili. Il cancellista Krainer assieme all'ispettore di via Scussa sig. Hussak, con alcune guardie, estesero i loro rilievi fino alle linee della gendarmeria; ad ogni posto circostante vennero rilasciati i connotati del feritore, il quale si crede abbia preso la via di Fiume.

La reputazione di una signora. La signora Caterina Lucchini, ci scrive per pregarci di publicare non aver ella detto, al dibattimento in confronto del sig. Elio Coen, che in causa delle dicerie dell'accusato le figlie di lei perdettero la occasione di maritarsi; ed aggiunge ancora che il signor Coen non ebbe a dire che, „a lui bastava di sapere i fatti per proprio uso." Eccola servita.

„Quel dei cavei rossi." Il negoziante in commestibili Vincenzo Vojevich, in una lettera controfirmata dalla signora Vojevich consorte, ci narra che iermattina è stato da lui il sig. Giuseppe Cosmas abitante in via Capuano N. 13 a chiedergli se lo conoscesse e ch'egli, sua moglie e il suo ragazzo dichiararono *francamente* al detto signore che non l'avevano mai visto e che non era quello della tentata trufferella di 5 fiorini.

Dinanzi a tale dichiarazione non ci resta che a deplorare che i *cavei rossi* del Cosmas ci abbiano indotti a fare, contro il nostro sistema, un giudizio temerario. Se li faccia tingere, se li faccia!

Teatro Comunale. *La Società equivoca*, di Alessandro Dumas, comedia passata oramai in giudicato con le sue virtù e i suoi difetti, non invecchiata però al punto che non si possa augurare alle comedie d'oggi di vivere d'una vecchiaia sì florida dopo più di trent'anni, venne recitata iersera stupendamente da parte di Virginia Marini e di Ermete Zacconi. Questi, accolto al suo presentarsi da un simpatico applauso più prolungato del solito, interpretò la parte di *Oliviero de Jalin* con quella finezza, quella sobrietà e quella diligentissima accuratezza delle sfumature che in lui sono abituali. La Marini trovò gli slanci vigorosi onde va famosa nell'arte, e diede vivissimo risalto, ora cinica, ora sapientemente simulatrice, alla parte di *Susanna*. Il Berti fu un *Raimondo de Nanjac* coscienzioso, benchè un po' freddino. La serata in generale fu poi ricca di *pàpere*, dal cui contagio non andarono immuni le gentili attrici della compagnia. Che sia stato uno strascico delle *donne nervose* della serata antecedente?

Questa sera le annunciate nuove scene comico-satiriche: *Parigi fine di secolo*. Domani replica degli *Spettri*. Venerdì serata d'onore della distinta attrice signora Emilia Aliprandi-Pieri con una interessante *ripresa* della tanto discussa *Casa di bambola* di Enrico Ibsen, comedia che la signora Aliprandi fu la prima a recitare sulle scene italiane e che dicesi ella interpreti con grande passione ed intelligenza.

Quanto prima: *Musotte*, altra novità importante per la firma di uno degli autori, che è Guy de Maupassant.

Politeama Rossetti. Il tenore Iribarne, presentatosi iersera nella *Cavalleria Rusticana*, vi ottenne un lietissimo successo. Dispone di una bella voce e canta bene; ecco quanto di meglio si può desiderare per un tenore. Assieme a lui furono applauditi le sig.e Busi e Collamarini e il baritono Buti. Dell'intermezzo, eseguito come al solito insuperabilmente dall'orchestra, si chiese ed ottenne il *bis* con grandi applausi al m.o Ferrari.

Nei *Pagliacci*, la genialissima opera del Leoncavallo, il giovane tenore Manuel Morales, improvvisamente chiamato a sostituire il sig. Castellano, colpito da grave sciagura domestica, si disimpegnò bene della difficile parte di *Canio* e fu applaudito più volte. Applaudita pure la signora Musiani Rizzoni. Eccellente come al solito l'interpretazione del baritono Fumagalli; applaudito e replicato il *coro delle campane*.

Il teatro era discretamente popolato.

Sabato prima rappresentazione della *Mala vita* del m.o Giordano.

Teatro Armonia. I fantocci di Holden incominciano a balbettare l'italiano. Incominciarono iersera con qualche frase staccata; poi incoraggiati dal successo e dall'ilarità del publico, che si divertiva alla sostanza del dialogo senza formalizzarsi della pronuncia anglo-sassone dei personaggi, arrischiarono qualche brano più lungo con botta e risposta e infine *Boby* mise a soqquadro il *restaurant Steinfeld* perfettamente in lingua italo-anglo-indiana. Gli applausi furono per questo più calorosi del solito. Peccato che il publico accorre alquanto scarso, mentre lo spettacolo meriterebbe migliore fortuna.

L'„Excelsior" alle marionette. La grande coreografia a base di tesi filosofica ha trovato il suo ultimo rifugio nel casotto dei burattini. Iersera nel salone dell'anfiteatro Fenice la compagnia De Col rappresentò il ballo di Manzotti, edizione... tascabile. Tutti i quadri ed i meccanismi del grande ballo vi sono riprodotti con una cura fedele e con un certo lusso di decorazioni; in quanto ai ballabili... vi sono riprodotti col più severo riguardo alla decenza, per non turbare le tenere menti dei giovani spettatori. Superfluo il dire che gli applausi del publico numeroso furono frequenti; il ballo si replicherà certo per molte sere.

Oggi una sola rappresentazione alle 5 pomeridiane.

Disgrazia durante il lavoro. Ieri mattina, mentre il manovale Francesco Lusar, d'anni 25, abitante in via S. Francesco N. 21, era intento al lavoro al Portonuovo, un mattone caduto dall'alto, lo colpì al capo in modo da cagionargli una ferita lacero contusa denudante l'osso. Accorsero alcuni suoi compagni di lavoro e dalla guardia di publica sicurezza Silvio Romani, egli venne condotto alla Guardia medica, ove dal dottore d'ispezione gli furono prestate le debite cure.

Fra due carri. Ieri mattina, il facchino Ernesto Cobau, d'anni 16, abitante in via del Rivo N. 9, mentre era intento a scaricare da un carro alcune casse d'aranci, venne impigliato fra il detto carro ed un altro che passava di là e riportò una contusione non indifferente alla gamba sinistra. Ricevette le debite cure alla Stazione di soccorso dal medico d'ispezione.

Caduto in aqua. Ieri mattina, Antonio Simonetti, d'anni 75, abitante in via del Pozzo bianco N. 5, transitando per la via del Canale, nei pressi del Ponterosso, causa la vista alquanto affievolita mise un piede in fallo e cadde in aqua. Da due facchini e dalla guardia di publica sicurezza N. 18 venne estratto dall'aqua e condotto alla sua abitazione.

Urto fatale. Ieri, verso le 5 pom., mentre il falegname Martino Drescik, di anni 42, abitante in via Rigutti N. 12, passava per la via di Barriera Vecchia tenendo sulle spalle un caratello di vino, del contenuto di 30 litri, fu urtato dal cocchiere Pietro Bregant, il quale correva in direzione opposta. Il caratello cadde a terra, senza rompersi, ma il Drescik riportò una contusione alla gamba sinistra ed una escoriazione alla mano sinistra. Una guardia di p. s. di androna del Moro, prese nota del fatto, poi accompagnò il Drescik alla Guardia medica dove venne soccorso.

Ubriaco caduto sotto un carrozzone della Tramway. Ieri mattina alle 9 circa, mentre il carrozzone della Tramway N. 38, dalla piazza dei Negozianti s'accingeva a far il tragitto sino a Barcola e il cocchiere Giovanni Nicolini aveva appena messo in moto i cavalli, un individuo, completamente ubriaco, stramazzò al suolo, cadendo sul binario fra i cavalli e le ruote anteriori. A quella vista fu un grido generale di spavento. L'ubriaco certamente sarebbe rimasto schiacciato se il cocchiere non fosse stato pronto a chiudere il freno.

Da un giovane orologiaio venne sollevato da terra e condotto in una vicina liquoreria. Si seppe esser egli il capo-facchino Angelo M. addetto presso la ditta Fontana. Due guardie lo condussero alla direzione di polizia, e di là con vettura, alla sua abitazione.

Un complice di „Gigi della montagna". Circa un mese fa veniva rubato da un carro un sacco contenente 41 pelli di agnello, a danno del signor Fabris, e per questo furto veniva arrestato allora il pregiudicato Luigi Benzina, detto *Gigi della montagna*. Proseguite però le indagini, riusciva iersera al cancellista di polizia Tis, con la cooperazione degli agenti Decolle e Pira ad arrestare anche un tale Enrico del fu Natale Bettio, macellaio, d'anni 18, abitante in via Castaldi N. 7, sul conto del quale si rilevò essere stato egli a ricevere in consegna per la vendita le pelli rubate, vendita che poi fu fatta alla ditta B., presso la quale il Bettio, per suggerimento del Benzina, erasi qualificato col nome di Visnovitz, macellaio. Il Bettio è pienamente confesso.

Un cuoco derubato. Pietro Culissich del fu Pietro, cuoco a bordo dei vapori, da Ragusa, alloggiato in via della Valle N. 14, mosse denunzia ieri alla direzione di polizia che iermattina, in piazza Grande, era stato derubato, da mano ignota, d'una nota di stato da 50 fiorini, d'un orologio e d'una collana d'argento del complessivo valore di circa 10 fiorini, oggetti che egli teneva in una saccoccia esterna del cappotto.

La caccia all'oriuolo. Ierlaltro alle 10 ant., certo Pietro R., da Ragusa, abitante in via della Valle, se ne andava per la piazza Grande, quando ad un tratto si accorse che gli era stato destramente rubato l'orologio d'oro con catenella d'argento.

Aprile dolce dormire è una falsa rima ma un proverbio vero. Informi quel tizio che ieri, al meriggio, mentre si trovava in un'osteria in via dei Gelsi, fu preso dal sonno e si addormentò dinanzi al tavolo al quale stava seduto. Al risvegliarsi si accorse che gli era stato rubato un fiorino dalla tasca della giacca. Il ladro venne arrestato nella persona del facchino Pietro B., d'anni 36, da Gorizia.

Sasso feritore. La casalinga Giuseppina Lider, d'anni 52, abitante in via delle Sette Fontane N. 16, ieri, verso le 5 pom., ricorreva alla Guardia medica con una ferita lacero contusa alla guancia sinistra, causatale da un sasso lanciatole contro da un ignoto monello per via. Ricevette colà le cure opportune.

Gli alcoolizzati. In piazza dei negozianti, iermattina alle 10, certi Giovanni N., d'anni 54, portinaio e Santo M., d'anni 43, agente, entrambi da Trieste, alquanto alterati dall'alcool, commettevano eccessi. Le guardie li condussero agli arresti.

Per minacce. Iermattina, verso le 8, in piazza della Dogana, vennero arrestati i facchini Guglielmo T., d'anni 18, Vittorio P., d'anni 19 ed Eugenio C., di anni 21, tutti e tre da Trieste, perchè inveivano con pericolose minacce contro certo P.

Minutaglia. Iernotte, alla riva del Sale, venne arrestato il facchino Francesco M., d'anni 42, da Lubiana, perchè, con schiamazzi, turbava la publica tranquillità.

— Vennero arrestati, perchè privi di mezzi di sussistenza, Adolfo W., d'anni 17, giornaliero, dalla Slesia e Giovanni M., fabbro, dalla Rumenia, d'anni 26.

— Ieri al tocco, in Corso, venne arrestato, per accattonaggio, il vecchio di 73 anni Angelo C., da Gorizia.

Ogni giorno una. Il vecchio servitore della famiglia fa al conte nel suo giorno onomastico il seguente complimento ed augurio:

— Io che ho chiuso gli occhi al vostro signor padre, vi auguro di campar tanto che possa chiuderli anche a voi.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Compagnia drammatica Marini. (Ore 8 – Pari 24) „Parigi fine di secolo", in 3 atti.
POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.
TEATRO ARMONIA. (Ore 8) I Fantocci Holden.
ANFITEATRO FENICE. (Ore 8). — Compagnia Marionettistica.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 25 Aprile — La Borsa di Berlino chiude: Credit 179.75, dopo Borsa: Credit 179.40, Rubli 213.25, Italiana 92.75, Rendita ungherese in corone 93.50. (Chiusa precedente: 178.70, 212.50, 92.80, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.35, Italiana 97.02, Meridionali 699.—. (Chiusa precedente: 104.32, 97.02, 699.50). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 92.85, poi sino 92.90. La chiusa ufficiale segna: Francese 96.10, Italiana 92.92, Spagnuolo 66.25, Banche 599 1/16. (Boulevard precedente: 96.10, 92.85, 66.02, 599.06). Dopo Borsa: Italiana 92.90, rimanente invariato. Da Vienna si telegrafa: Credit 343.75, senza affari, nominale) — Qui Rendita Italiana da 91.45 a 91.65.

Listino. Napoleoni 9.72— a 9.73½, Zecchini 5.72 a 5.74, Lire sterline 12.21 a 12.23, Lire turche —.— a —.—, Londra 122.20 a 122.50, Francia 48.55 a 48.75, Italia 46.50 a 46.70, Banconote italiane 46.55 a 46.70, Banconote germaniche 59.80 a 59.95, Rendita austriaca in carta 98.35 a 98.55, Rendita unif. in argento 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.60 a 115.80, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.75, Rendita ungherese in corone 95.— a 95.20, Credit 344.— a 345.—, Rend. italiana 91.30 a 91.50, Lotti turchi 51.25 a 51.75, Serbi 3% 42.— a 42.75, Serbi nuovi 5.20 a 5.40, Croce Rossa italiana 14.— a 14.30.

Londra 25. (Cambi-Chiusa). Consol. 99 5/16, Lombardi 10.25, Argento 38.—, Rend. spagnuola 66.50, Rendita italiana 92 3/8, Rendita austriaca in effetti 81.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—. Egiziane 101 1/8, Cambio su Vienna 12.36 —, Sconto di piazza 1 7/8, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Parigi 25. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 96.10, Rendita italiana 5% 92.92, Rendita spagnuola esterna 66.25, Azioni Banca ottomana 599 1/16.

Parigi 25. Il Boulevard segna: 96.16, —.—, 599.6,8 —.—, 96.31, —.—. Sostenuta.

Francoforte 25. Per Maggio. Credit 286.25, Lombarde 94 7/8, 103.62. Calma.

Caffè. AMBURGO 25. (Chiusa). Santos good av. Per Aprile 75.—, per Maggio 74.75, per Settembre 74.25. Sost o.
— AMBURGO 25. Rio ordinario loco 68–73, reale 74–77, buono 78–84.
— HAVRE 25. (Chiusa). Santos good average. Per Aprile per 50 chilò a fr. 89.—, per Agosto a fr. 88.50.
— NUOVA-YORK 25. (Apertura). Rio per consegne future da 10 a 15 in ribasso. Debole

Farina. PARIGI 25. (Dodici Marche). Mese corrente 46.30, per Maggio 46.80, fiacca, quattro mesi da Maggio 47.50, quattro ultimi mesi 49.50. (Tempo bello).

Cotoni. LIVERPOOL 25. -Importazione 26363, Vendite 5000, Tenders in Dochets ——— balle.— Mercato staz.o. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Aprile 4 14/64, Aprile-Maggio 4 14/64, Maggio-Giugno 4 14/64, Giugno-Luglio 4 16/64, Luglio-Agosto 4 17/64, Agosto-Settembre 4 18/64, Settembre-Ottobre 4 19/64, Ottobre-Novembre 4 19/64, Novembre-Dicembre 4 19/64.
Merce egiziana ed indiana 1/16 in ribasso.

Olio. NAPOLI 25. Gallipoli contanti 85.40, per Maggio 85.54, per consegne future 80.31. - Gioia contanti 80.78, per Maggio 80.91, per consegne future 75.94.
— PARIGI 25. Ravizzone. Mese corrente 60.50, per Maggio 60.50, flacco, quattro mesi da Maggio 61.50, quattro ultimi mesi 63.25.

Petrolio. BREMA 25. Loco 5.15. Calmo.
— ANVERSA 25. Loco 12.75. Fermo.

Spirito. BERLINO 25. Loco 36.30, 70° per Aprile—Maggio 35.25, 70° per Agosto—Settembre 36.75.
— PARIGI 25. Mese corrente 48.75, per Maggio 49.—, flacco quattro mesi da Maggio 48.50, quattro ultimi mesi 44.—.

Zucchero. LONDRA 25. Java a scellini 17 5/8, Rappe greggio a scellini 16 3/4, calmo.
— PARIGI 25. Greggio da 88° disp. 44.— a 44.25, sost.o, Bianco pr. mese corr. 46.75, per Maggio 47.10 flacco, quattro mesi da Maggio 47.30, tre mesi da Ottobre 39.50, Raffinato 115.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Lanolina- Crema da toeletta **-Lanolina**
della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.
Sovrana per rendere bella la pelle e conservarla.
Sovrana contro i rossori, screpolature, la ruvidezza, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle,
Sovrana contro le escoriazioni dei bambini.
Ogni pacco deve portare questa marca depositata. LANOLIN
Trovasi in tubetti a 25 soldi, in scatole a 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.
Deposito Generale: GIUSEPPE VIVANTE - TRIESTE.

COMUNICATI.

Ringraziamento

Rendo infinite grazie all'egregio medico oculista **Dott. Emilio Marcus** che con nota capacità e con una pazienza infinita operò felicemente mia figlia Anna, da un *glaucoma*.

Al chiarissimo medico serberò perenne la più viva riconoscenza.

Anna Ekel.

MARIA CARPENÈ

d'anni 14, spirò ieri alle ore 4 pom.

La desolata famiglia nel partecipare questa dolorosa perdita, annuncia che i funerali avranno luogo giovedì alle 4 pom. dalla via Dobler N. 2.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi prontamente garzona per calzoleria, con paga. Indirizzo al «Piccolo» (596)

Si ricerca una ragazzina portatrice di biancheria, Via S. Nicolò N. 25, 4 piano. (579)

Si ricercano due agenti per dettaglio. Offerte sub «Subito» «Piccolo». (629)

Ricercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (627)

Ricercasi prontamente ragazza per negozio, verso paga fissa. Indirizzo «Piccolo». (625)

Ricercansi bravissime lavoranti con buonissima paga. Via Carintia N. 22. (612)

Quale cassiere ricercasi persona con 3-5000 fiorini per affare sicuro. Offerte «Piccolo» «V. Z.» (603)

Signorina tedesca si offre come bonne o damigella di compagnia. Buonissime referenze. Offerte «Piccolo» sub «Italia» (607)

Ragazza educata quarantenne entrerebbe presso signore piccola famiglia per tutti lavori domestici, esclusi ordinari. Indirizzo «Piccolo» (610)

Falegname si raccomanda per lavori di banco e fino. Recapito Stadion 3. (595)

Orchestra dilettanti diretta da distinto maestro concertatore ricerca dilettanti di diversi istrumenti. Offerte sub «Concertatore» al „Piccolo". (606)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (623)

Istruzione

Signore tedesco cerca maestro della lingua italiana. Gentili offerte all'amministrazione del «Piccolo» sub «Maestro»; (637)

Giovane italiana darebbe lezioni pianoforte. Modico prezzo. Indirizzo «Piccolo» (605)

Ricercasi signora o signorina bene educata per tenere conversazione italiana. Offerte con onorario al «Piccolo» sub «Alfio 10» (597)

Leçons de langue française et composition. — Piazza Piccola N. 1, porta N. 9 sulla via. (557)

Affittanze

Ricercasi stanza ammobiliata ingresso completamente libero, possibilmente primo piano Offerte sub „A. K." posta restante. (548)

Ricercasi sensale per procurare quartiere pel 24 Agosto. Indirizzo «Piccolo» (614)

Affittasi stanza bene ammobiliata o vuota primo piano. Indirizzo «Piccolo» (645)

Affittasi bellissima stanza con due letti, vista sul mare, costo. Sanità 18, terzo (622)

Affittasi prontamente stanza vuota, ingresso libero in Corso I piano. Indirizzo «Piccolo» (596)

D'affittare stanza bene ammobiliata 10 mensili. Via Geppa N. 14, p. II. (604)

Affittansi due stanze ammobiliate via S. Nicolò 1, II piano. (601)

D'affittare stanza bene ammobiliata ingresso libero, via Nuova 16, II piano. (593)

D'affittare quartiere in vicina campagna. Insinuarsi dal portinaio via Carintia 10. (581)

D'affittare una bella stanza ammobiliata. Rivolgersi via Torrente N. 20, II piano, porta N. 6. (545)

Affittasi in campagna per la stagione estiva due o tre camere cucina. Indirizzo «Piccolo» (537)

In campagna vicinanza città affittasi prontamente casa con giardino, nonchè quartiere 5 locali. Indirizzo „Piccolo» (560)

Prontamente affittasi casa ammobiliata, ogni comodità, per estate. Indirizzo „Piccolo" (625)

Stanza costo, uno oppure due signori, Maurizio 3, porta 18. (634)

Stanza ammobiliata affittasi prontamente, mite prezzo. Corsia Stadion 17, terzo. (616)

Stanza bene ammobiliata via Carintia N. 25, Piano secondo. (598)

Barcola. D'affittare bellissimi quartieri con stupendo parco, bella vista, vis-à-vis il Tramway. Indirizzo al «Piccolo» (626)

Posta 10, porta 14, bellissima stanza ingresso libero, costo, uno o due giovani. (631)

Fiorini 44 camera grande ammobiliata due persone, due letti, con costo. San Lazzaro 4 secondo piano, porta 7 (612)

Acquisti e vendite

Da vendere una bicicletta quasi nuova. Rivolgersi Caffè Nazionale (621)

Vendesi piccola birraria avviata, buon prezzo. Indirizzo «Piccolo.» (625)

Da vendere buonissimo bigliardo moderno. Rivolgersi Barriera vecchia N. 11, orologiaio. (624)

Vendonsi pappagalli. Via del Salice N. 8, II.do piano (600)

Vendesi o affittasi una villa, fra Pirano ed Isola, alla sponda del mare che prospetta Golfo di Trieste, aria sanissima, per amena villeggiatura, vasta casa dominicale, giardini, cisterna, terreni per qualunque coltura, olivi, viti, quantità di frutteri, strada carrozzabile, molo d'approdo, bagni, una valle di pesca, chiusa da arginature. Informazioni Vatta fu Simone, Pirano. (566)

Da cedere in II lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, il giornale „Die Presse" di Vienna. Indirizzo al «Piccolo».

Causa trasloco vendesi diverse magnifiche lampade, servizio pranzo, susta 5, sgabello, macchina Singer, garanzia 5 anni fiorini venticinque, lumino notte, servizio lavamano, prezzi mitissimi, Magazzino Chiozza, dirimpetto 26. (639)

Macchina Singer bellissima vendesi causa partenza buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (639)

Osteria con spaccio birra, centrica posizione da vendersi prontamente a prezzo favorevolissimo. Indirizzo «Piccolo» (619)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita collanetta d'oro a cordoncino con due zuffoli e piccolo fermaglio. Mancia portandola al «Piccolo» (594)

Smarrita lunedì sera alle 7 1/4 percorrendo la via del Ponterosso e via della Cassa fino al N. 5 una chiave inglese femina. L'onesto trovatore è pregato portarla all'amministrazione del «Piccolo» che sarà ricompensato. (608)

Diversi

Signora che ha accordato appuntamento per ieri sera 7 3/4, è pregata di venir oggi. (644)

79. Ma siete due! allora sorteggiate, io una sola amo e la saluto. M. di L. (641)

Lealtà 10. Avendoti cosa interessantissima da comunicare, pregoti gentilmente, venire indubbiamente ore 5 luogo ultimo convegno. Ti attendo balcone. Sempre tuo. (640)

Gildo. Attendovi 5 in poi dopopranzo qualunque. E. (630)

Cupido 19. Ti prega di ritirare lettera posta restante noto indirizzo. (632)

Pini. Ritira. (633)

D. Non comprendendo altro che mia infelicità nulla posso chiarire. Cordialissimi saluti. (615)

Margherita. Sarò libero alle 5. Attendoti. Tante cose affettuose. Armando. (617)

E. Z. Perchè, Lisa non vuoi più amarei Amami che sarò tuo. A. (602)

Clarice. La messaggera attende. (599)

Industria lucrosa, bene avviata, vendesi, motivo famigliare. Offerte „Cassa pronta" al „Piccolo". (529)

Dormirete tranquilli se fate cimentare Bilancie buon prezzo. Jerchig, Crosada 8 (635)

Modista Via S. Giovanni 8, II piano. (528)

Dalla stiratrice lucido, buon prezzo, Acquedotto 21, Corte, lavoro finissimo, pronta esecuzione. (526)

Stralciansi mobiglie stoffa, specchione con armadietto, quadri olio, credenze cucina. Indirizzo «Piccolo» (636)

Costo eccellente, prezzo modico, presso famiglia civile. Indirizzo al «Piccolo». (620)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile. Barriera Vecchia 29. Ingresso via Madonnina. (618)

Flori, piume e qualsiasi guarnizione per cappelli, offre a prezzi estremamente miti il Negozio Viennese piazza della Borsa N. 602 (613)

Vini puri e genuini di Spalato in bottiglie da 1 litro a soldi 28, 34, 36, Nero monte e 40 Bianco monte del Deposito Luigi Miotto, presso la Drogheria Fratelli Zernitz, dirimpetto Volti Chiozza. (609)

Marsala prima qualità, in bottiglie, della Fattoria Curatolo e C.i, di Marsala, Drogheria Fratelli Zernitz. (609)

Cipro, Malaga, Madera, Moscato di Frontignano, qualità primissime. Drogheria Fratelli Zernitz. (609)

Vermouth I.a, con China, specialità Fratelli Branca. — Drogheria Fratelli Zernitz. (609)

Fernet Branca, genuino, — Drogheria Fratelli Zernitz, Via Stadion N. 2. (609)

Cognac, Rum Jamaica, Anisette di Bordeaux, Certosa liquore verde, Soda-Champagne, Excelsior specialità Fratelli Branca. Nella Drogheria Fratelli Zernitz. (609)

Pasta ettografica superlativa ed inchiostro ettografico Carmino, Violetto, Blù, Nero. Drogheria Fratelli Zernitz. (609)

Falstaff Verdi, Poesia, Spartito Canto, Piano, qualunque publicazione musicale, immenso assortimento Ricordi, Sonzogno, ecc. Cataloghi gratis. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Novità! Guida illustrata di Chicago soldi 80, presso Alessandro Levi. (525)

Il Corso numero eccezionale ... laboratori, caricature, testo, ...

Mandolini Zittere, Violini, Accordeons, vendita, compera, cambio, riparazioni. Prezzi senza concorrenza. Deposito strumenti. Palazzo Municipale Grande.

F. 1.50 Promesse Boden Credit, fiorini 50.000 vendibili presso ... tissima Banca e Cambio Valute Giu... laffio

Falstaff, Pagliacci, Mala Vita, Cavalleria ... cana ecc. libretti e partiture ... miti, presso Alessandro Levi.

Promesse Credit estrazione 1. maggio ... Cinque, Promesse Boden ... zione 5 maggio, fior. 1.50, presso ... Levi.

Mobiglie, Tappezzerie, concorrenza ... unicamente Farneto 10, ... mato Deposito Ruzzier. Specialità ... pranzo. Visitare onde convincersi ... chè mitezza prezzi. Macchine cucire ... rantite, stralcio. Salotto nero con ... diniera, occasione! Orologi regolatori ... ferro. Elastici maglia metallica. Mobili ... ganti, solide, adatte operai; dieci ... metrimoniale fiorini 65. Quantità ... Cataloghi illustrati gratis.

Conservatevi lo stomaco sano coll' ... Tintura Stomatica ... miata per le sue qualità salutari ... quindici soldi.

CENTO MILA LIRE

Cinquantamila Lire, e Quindicimila Lire sono le vincite principali dei Viglietti Croce Rossa Italiana con 4 Estrazioni annue di cui la prossima già al 1 Maggio. I Viglietti originali a F. 15 si vendono in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si vendono pure detti Viglietti in rate mesili da fior. 1.

BROEMER, ELMERHAUSEN & RE...
Vienna, I, Wallfischgasse 3, angolo della Kärntnerstrasse
Rappresentanza generale della Raleigh Cycle Co. Nottingham, Clement & C., Parigi, e della Leicester Company. Leicester. — Biciclette usate da f. 100 ... Tali biciclette vengono cambiate volentieri con nuove. Nuovi Rover da f. 180 in più. Per ogni macchina si accorda garanzia di un anno.
Prezzi correnti verso invio di un francobollo di 10 soldi.

BAULI e VALIGIE
FABRICA
Via Chiozza 20/22
Deposito presso FRATELLI FRENNEZ.
Si assume qualunque riparazione

VILLA (La Ro...)
da VENDERE o d'AFFITT...
in **Farra** presso **Gradisca**, ... dalla stazione.
Indirizzo al „Piccolo"

APERTURA
del
Restaurant „BELLEVUE"
Passeggiata di S. Andrea 4
oggi Mercoledì
CONCERTO MUSICALE
eseguito dalla
BANDA MILITARE
dalle ore 4 pom. in avanti.
Accurato servizio.

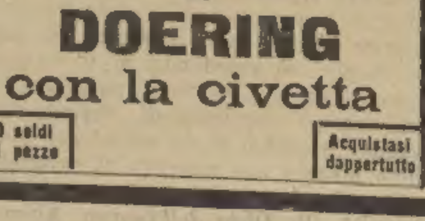
Blouse da signora e da ra...
di satin, battista, lana e seta, ultimi modelli, da fior. 2.97, 3... 4.— e più in grande assortimento sempre pronte.
Vestiti da fanciu...
in lana e stoffe lavabili
Vestiti da raga...
Giacchette, mantelli, veri e grembiali, ... forme più moderne della ...
AURELIA BITTMA...
Vienna-Trieste
PIAZZA GRAN...

MOBILI
tanto i più fini che comuni
in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi
presso la rinomata fabrica
Guglielmo Brod & C.
CORSO 31 — TRIESTE — CORSO 31.
5 anni di garanzia
CATALOGHI ILLUSTRATI A RICHIESTA GRATIS!

F. 5 PROMESSE CREDITO MOBILIARE
Estrazione 1. Maggio. Vincita principale fiorini 150.000. Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Mal di den...
guarito istantaneamente quasi per ... ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, farmacia ... Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto quelle portanti il nome B. Sa...

Red Star Line
CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO
Vapori Postali Reali Belgi
fra **ANVERSA** e
Nuova York
Filadelfia.



Indirizzarsi per informazioni e biglietti al
Red Star Line
Vienna, IV Weyringergasse 17
oppure **Josef Strasser** in Innsbruck,
Ufficio di Spedizione
delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato

AVVISO
Ultima novità in
Plissé zeffi...
in stupendi colori e disegni da soldi 35 in poi
Levantine da lava...
al metro s. 22, 26, 28
Satin Atlas
in grandioso assortimento da 40 in poi.
NEGOZIO MANIFATTURE
D. LESSNE...
Vienna VI, Mariahilferstrasse ... pianoterra e mezzanino
Per la provincia campionari ... di moda illustrati gratis e franco

Per ragazze di negozio, venditrici, cameriere, ecc.
L'aver bella pelle del viso e belle mani bianche è oggigiorno addirittura una necessità per tutti coloro che hanno da servire il publico. Per esempio si dà la mano rispettivamente si riceve una stretta di mano mal volentieri se la pelle di questa non è bella o se è ruvida
La cura della pelle viene caldamente raccomandata e quale mezzo migliore adoperiai il

Puro — Morbido
SAPONE
DI
DOERING
con la civetta
10 soldi al pezzo — Acquistasi dappertutto

Questo è un **Sapone da toeletta,** ... puro, non falsificato, d' qualità ... che grazie alla sua morbidezza ... meno la pelle più delicata e perciò ... carnagione, e fa la pelle ... bianche e delicate. Il Sapone di Doering ... nomico perchè si consuma ... tutti gli altri saponi che fanno ... e screpolata.
Deposito all'ingrosso a Trieste ADOLFO ... SINGER, Via S. Sebastiano. Rappresentanza Generale A. MOTSCH ... LUGECK N. 3.

„Cacao - Theobroma - Bevanda degli Dei" LINNEO.
CACAO BENSDORP
Prodotto **olandese,** solubile, **garantito puro,** so... mamente nutritivo, di facile digestione e squis... gusto. — **Ogni famiglia** può farne uso, poichè u... tazza non costa **neanche 3 soldi.** Vendesi in qu... tutti i negozi di Commestibili in vasetti e sciol...